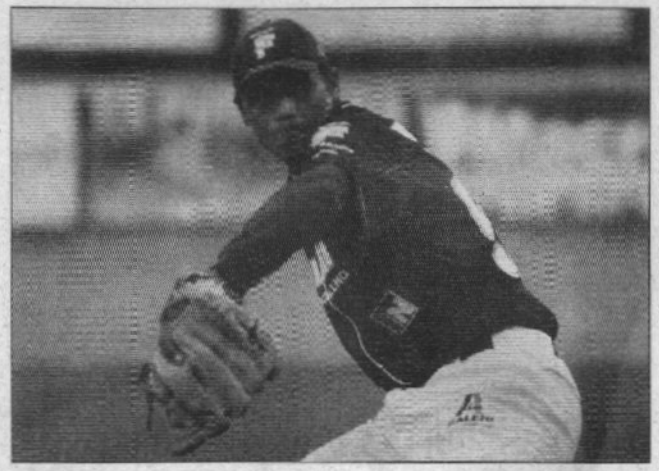
BASEBALL *L'Italeri stasera in trasferta con i campioni d'Italia*

A Grosseto rivincita della finale scudetto

Subito lo spettacolare duello tra Navarro e Matos



di Maurizio Roveri

Faccia a faccia già nella seconda settimana di campionato. Grosseto e Italeri si confrontano ancora. A muso duro. Come nella serie per lo scudetto dell'ottobre scorso. E come nella recentissima Final Four di Coppa Italia. Sono le due squadre più grandi del nostro baseball. Quelle più ricche di campioni. Ogni loro confronto è un evento, anche quando non c'è niente in palio. Quelle in programma stasera e domani allo stadio Jannella si potrebbero definire tre normali partite di regular season. No. Trasmettono emozioni speciali. Assicurano spettacolo. Ci propongono duelli individuali di alto livello tecnico. La Prink e l'Italeri di questa stagione farebbero certamente bella figura nel campionato professionistico di Triplo A. Ne hanno la consistenza tecnica, la solidità, l'organizzazione. Due settimane fa l'Italeri - in cerca di rivincite in questo 2005 - ha allungato rabbiosamente le mani sulla Coppa Italia, trofeo che all'ambizioso Grosseto interessava sì... ma non troppo, avendo programmato la stagione per altri obiettivi: innanzitutto conquistare a giugno la Coppa dei Campioni (in Olanda) e poi cercare di rivincere lo scudetto. La Coppa Italia fa storia a sé. Infatti, appena è iniziato il campionato, ecco che il Grosseto ha immediatamente cambiato faccia. Facendo la voce grossa in una trasferta che poteva essere insidiosa. La Prink ha dominato a Modena, contemporaneamente l'Italeri - correndo qualche rischio - faceva sue le tre gare casalinghe contro l'Alpina Trieste.

Valutando le cifre del primo trittico di campionato, è il Grosseto che si fa preferire per la sfida di oggi e domani. I maremmani a Modena hanno confezionato 34 battute valide e segnato 32 punti. L'Italeri in casa, contro una neopromossa, ha battuto 18 valide e prodotto 16 punti. La differenza è evidente. Media-battuta del Grosseto in apertura di campionato: 324. Media-battuta Italeri: 231. Dunque, più brillante e più intenso il compartamento della Prink. Italeri, però, opportunista e concreta: capace di sfruttare al massimo le sue non tante battute. La banda di coach Mazzotti è riuscita nell'impresa di fabbricare due fuoricampo a basi piene. Un Grande Slam venerdì notte e un altro la sera successiva. Un fatto straordinario.

Italeri sicurissima in difesa, questa sarà la sua vera forza: 966 di media-difesa, contro il 964 dei grossetani campioni d'Italia. Sul monte di lancio s'è presentato meglio il Grosseto: 0,36 di media-PGL. Contro l'1,33 di Bologna. Duelli stellari in questo trittico in Maremma. Rivedremo, stasera, la supersfida fra i lanciatori Jaime Navarro (l'eroe dello scudetto grossetano) e Jesus Matos. Domani, in gara2, altro appassionante duello: Rollandini contro Bazzarini. E nella serata di sabato i lanciatori "partenti" saranno Riccardo De Santis e Rolando Cretis.

Ma ad eccitare il pubblico dello Jannella ci saranno anche i duelli nuovi, attesissimi e per questo ancor più appassionanti.

Occhi puntati al centro del diamante, dove Prink e Italeri propongono due "artisti" del ruolo di interbase. Rafael Ozuna, il riconfermatissimo shortstop del Grosseto, miglior "guanto" del campionato scorso e grande battitore (391 di media-battuta), verrà sfidato da Jorge Nunez "new entry" nel campionato italiano, campione destinato ad essere tra i punti di forza della nuova Italeri. Sono entrambi dominicani: Ozuna nativo proprio di Santo Domingo, mentre Nunez è di Villa Mella (curiosità: è la stessa cittadina di Fausto Solano, del quale Nunez ha preso il posto). E' arrivato in Italia con un curriculum importante, Nunez. Ad esempio, le tre stagioni in Triplo A. Jorge ha grandi gambe e una buonissima tecnica, al punto d'avere sfiorato la Major League. Si è presentato nel campionato italiano con 4 battute valide in attacco nel trittico con Trieste. E in difesa 10 assistenze, 2 eliminazioni al volo, nessun errore.